

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(BONINO Igor Alessandro)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CARPINELLI dr.ssa Pia)



Originale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____ del registro pubblicazioni (art. 124 c. 1 del D.lgs 18.8.2000, n. 267) e diverrà definitivamente esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pinasca, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CARPINELLI dr.ssa Pia)

COMUNE DI PINASCA

Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE N. 5**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER GLI ANNI 2014, 2015
E 2016.**

L'anno duemilaquattordici addì ventitre del mese di gennaio alle ore 18,30 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

- **BONINO Igor Alessandro** **Sindaco**
- **PERA Sergio** **Assessore**
- **RICHIARDONE Raul Amos** **Assessore**
- **REYMONDO Carla in Canonico** **Assessore**
- **ROSTAGNO Roberto** **Assessore**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra **CARPINELLI dr.ssa Pia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **BONINO Igor Alessandro** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

4. **di dichiarare**, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER GLI ANNI 2014, 2015 E 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge 6/11/2012, n. 190, con la quale il legislatore ha varato le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Rilevato che tale legge è stata emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31/10/2003 e ratificata ai sensi della legge 3/8/2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27/1/1999 e ratificata ai sensi della legge 28/6/2012, n. 110;

Visto che la suddetta legge n. 190, dispone una serie di incombenze a carico del Comune, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato, con provvedimento del Sindaco, nella figura del Segretario Comunale;

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 21 del 28.3.2013, con la quale è stato approvato il “Piano provvisorio di prevenzione della corruzione”;

Vista la deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013, con la quale la Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto che dall’esame dell’intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61, della Legge n. 190, si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, entro il 31.1.2014;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2014, 2015 e 2016, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di approvazione da parte di questo Comune;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli;

d e l i b e r a

1. **di richiamare** la premessa a far parte integrante del presente dispositivo;
2. **di approvare** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2014, 2015 e 2016, che si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale e che sostituisce, a tutti gli effetti, quello attualmente in vigore;
3. **di pubblicare** il suddetto piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica;